

# **COMUNE DI BELLUNO**

Settore Attività di Piano  
Servizio Attuazione del Piano

## **VARIANTE AL P.R.G. PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE INSEGNE**

**art.50, comma 4<sup>^</sup>, lettera I), L.R. 27.6.1985, N. 61  
modificato dalla L.R. 5.5.1998, N. 21**

---

### **Regolamento**

---

---

**Il Sindaco**

**Ermano De Col**

**L'Assessore all'Urbanistica**

**Livio Viel**

**Il Segretario Generale**

**Silvano Borgato**

**Il Dirigente**

**Flavio Burigo**

---

Gruppo di lavoro

arch. Antonio Pollazon  
geom. Barbara Lusa  
p.e. Ottorino Mazzucco  
p.e. Giuseppe Casagrande  
p.e. Aquilino Chinazzi  
arch. Katia Piccin

## **ART. 9.8.2**

ART. 9.8.2 4

### **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI** 4

---

**ART. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO** 4

**ART. 2 - OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PIANO GENERALE  
DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE INSEGNE** 4

**ART. 3 - ZONIZZAZIONE** 5

**ART. 4 - FINALITÀ ED OBIETTIVI** 6

4.1 SICUREZZA 6

4.2 DECORO E DELLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE 6

4.3 FUNZIONALITÀ 6

**ART. 5 - NORME GENERALI** 6

5.1 GRAFICA 7

5.2 DIMENSIONE 7

5.3 POSIZIONE 7

5.4 FORMA E COLORE 7

5.5 MATERIALI 7

5.6 ILLUMINAZIONE 7

**ART. 6 - AUTORIZZAZIONI, OBBLIGHI, VIGILANZA E SANZIONI** 8

6.1 PROCEDURA AUTORIZZATIVA: 8

6.1BIS PROCEDURA AUTORIZZATIVA TRANSITORIA: 8

6.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA D.I.A.: 9

6.3 CORRISPETTIVO 9

6.4 OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE 9

6.5 VIGILANZA 10

**ART. 7 - VARIAZIONI** 10

**ART. 8 - CONCESSIONI: PRESUPPOSTI ED ITER PER L'AFFIDAMENTO** 10

**ART. 9 - PROGETTI PARTICOLAREGGIATI** 11

**ART. 10 - DURATA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DEI MEZZI PUBBLICITARI** 12

**ART. 11 - MEZZI PUBBLICITARI INSTALLATI SU SUOLO O BENI PUBBLICI** 12

**ART. 12 - MEZZI PUBBLICITARI INSTALLATI SU SUOLO O BENI PRIVATI** 12

**ART. 13 - LIMITAZIONI E DIVIETI** 12

**ART. 14 - PUBBLICITÀ ABUSIVA E/O DIFFORME DA LEGGI, REGOLAMENTI, AUTORIZZAZIONI,  
CONCESSIONI** 13

**ART. 15 - ANTICIPATA RIMOZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI** 14

**ART. 16 – NORME TRANSITORIE** 14

16.1 - PRESCRIZIONI RELATIVE AI MEZZI PUBBLICITARI ESISTENTI NON AUTORIZZATI O REALIZZATI IN  
DIFFORMITÀ AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO: 14

16.2 - PRESCRIZIONI RELATIVE AI MEZZI PUBBLICITARI ESISTENTI, AUTORIZZATI E NON CONFORMI AL  
PRESENTE REGOLAMENTO A ALLE NORMATIVE VIGENTI: 15

**ART. 17 - ENTRATA IN VIGORE** 15

**ART. 18 - DEFINIZIONI** 15

### **CAPO II - IMPIANTI PUBBLICITARI** 17

---

**ART. 19 - CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI** 17

**ART. 20 - DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI** 17

20.1 NORMATIVA GENERALE DI ZONA 17

20.2 CRITERI DI POSIZIONAMENTO 18

20.3 CRITERI STRUTTURALI 18

**ART. 21 - IMPIANTI PRIVATI PER LE AFFISSIONI DIRETTE** 18

<b>ART. 22 - ABACO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI</b>	<b>19</b>
<b><u>CAPO III - PUBBLICHE AFFISSIONI</u></b>	<b><u>33</u></b>
<b>ART. 23 - CLASSIFICAZIONE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI</b>	<b>33</b>
<b>ART. 24 - IDENTIFICAZIONE, CARATTERISTICHE, NORME TECNICHE</b>	<b>33</b>
<b>ART. 25 - QUANTITÀ E RIPARTIZIONE</b>	<b>33</b>
<b>ART. 26 - ZONIZZAZIONE</b>	<b>34</b>
26.1 NORMATIVA GENERALE DI ZONA	34
<b>ART. 27 - SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI: NORME DI RINVIO</b>	<b>34</b>
<b>ART. 28 - AFFISSIONE MANIFESTI FUNEBRI</b>	<b>34</b>
<b>ART. 29 - AFFIDAMENTO A PRIVATI DEL SERVIZIO DELL'ESPLETAMENTO MATERIALE DEL SERVIZIO</b>	<b>34</b>
<b>ART. 30 - AFFISSIONE ABUSIVA DI MANIFESTI: SANZIONI AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE</b>	<b>34</b>
<b>ART. 31 - NORME TRANSITORIE</b>	<b>35</b>
<b><u>CAPO IV ABACO DELLE INSEGNE</u></b>	<b><u>36</u></b>
<b>ART. 32 - CLASSIFICAZIONE DELLE INSEGNE</b>	<b>36</b>
<b>ART. 33 - DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DELLE INSEGNE</b>	<b>36</b>
33.1 NORMATIVA GENERALE DI ZONA	36
33.2 CRITERI DI POSIZIONAMENTO	37
33.3 CRITERI DI COLLOCAZIONE	39
33.4 CRITERI STRUTTURALI	39
<b>ART. 34 ABACO DELLE INSEGNE</b>	<b>40</b>
<b><u>TIPOLOGIA</u></b>	<b><u>53</u></b>
<b><u>DESCRIZIONE</u></b>	<b><u>53</u></b>
<b><u>PRESCRIZIONE ZONA A1</u></b>	<b><u>53</u></b>
<b><u>PRESCRIZIONE ZONA A3</u></b>	<b><u>53</u></b>

## **ART. 9.8.2**

### **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 - Quadro normativo di riferimento**

Le norme contenute nel presente Regolamento generale degli impianti pubblicitari e delle insegne integrano quelle contenute:

- nel vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- nel vigente Regolamento edilizio;
- nelle vigenti Norme di Attuazione del P.R.G, come approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 17/2001 esecutiva.

Fonti normative:

- L.R. 27.06.1985 Nr. 61
- D.Lgs. 30/04/92 n. 285 (Codice della Strada);
- D.P.R. 16/12/1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada);
- D.Lgs. 10/09/1993 n. 360 (Disposizioni correttive ed integrative del Codice della Strada);
- DPR 16/09/1996 n. 610;
- DL 17/05/96 n. 270;
- D.Lgs. 15/11/1993 n. 507;
- Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- Regolamento edilizio comunale;
- Norme di Attuazione del PRG vigente;
- D. Lgs. 29/10/99 n. 490;
- D.P.R. 06.06.2001 nr. 360 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia ).

Il presente regolamento deroga alle norme del:

- D.Lgs. 30/04/92 n. 285 (Codice della Strada);
- D.P.R. 16/12/1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada);

#### **Art. 2 - Oggetto ed ambito di applicazione del Regolamento del Piano generale degli impianti pubblicitari e delle insegne**

Il presente Regolamento disciplina l'installazione di nuovi mezzi pubblicitari all'interno del territorio del Comune di Belluno e comprende le norme transitorie per l'adeguamento di quelli esistenti.

Il Regolamento si compone come di seguito:

- Capo I, DISPOSIZIONI GENERALI
- Capo II, IMPIANTI PUBBLICITARI;
- Capo III PUBBLICHE AFFISSIONI
- Capo IV, ABACO DELLE INSEGNE PUBBLICITARIE;

E' parte integrante del presente Piano la cartografia di zonizzazione allegata, riportante la suddivisione del territorio comunale in ambiti omogenei.

L'Ente competente al controllo e alle procedure autorizzative per l'installazione dei mezzi pubblicitari è l'Amministrazione Comunale mediante il Settore Attività di Piano e il Settore Polizia Municipale, nei seguenti casi:

- dentro i centri abitati;
- fuori dai centri abitati per i mezzi pubblicitari non posizionati lungo o in vista di strade;

e comunque la procedura autorizzativa è sempre subordinata all'approvazione da parte delle Soprintendenze di competenza qualora il mezzo pubblicitario ricada nelle aree di interesse storico (D.Lgs. 490/99 ex Legge 1089/39) o paesistico ambientale (D.Lgs. 490/99 ex Legge 1497/39 ed ex Legge 431/85).

Mentre all'esterno dei centri abitati nei seguenti casi laddove i mezzi pubblicitari sono localizzati:

- lungo o in vista delle strade comunali, provinciali, regionali, statali ecc.:  
L'autorizzazione è rilasciata dall'ente proprietario della strada, così come previsto dall'art. 53 del D.P.R. 16.12.1992 nr. 495 e successive modifiche ed integrazioni, e comunque subordinata all'approvazione da parte delle rispettive Soprintendenze qualora ricada nelle aree di interesse storico (D.Lgs.490/99 ex Legge 1089/39) o paesistico ambientale (D.Lgs. 490/99 ex Legge 1497/39 e 431/85).

Non rientrano nel presente Regolamento :

- targhe professionali da installarsi su fabbricati non vincolati ai sensi del D.Lgs 490/99 (ex Legge 1089/39) e/o non incluse nella perimetrazione delle zone omogenee A1 "Zona di massima tutela";
- i segnali turistici e di territorio Art.134 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada per la cui collocazione è competente il Settore Polizia Municipale.

### **Art. 3 - Zonizzazione**

Ai fini della localizzazione degli impianti e della definizione delle caratteristiche cui devono rispondere i diversi mezzi pubblicitari, i centri abitati sono ripartiti nelle zone A1 – A2 – A3 del territorio comunale, le aree esterne al centro abitato, sono definite zone B.

#### **SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN ZONE OMOGENEE**

**A1 - zona di massima tutela:** sono quelle facenti parte dei nuclei di carattere storico.

**A2 - Zona di attenzione attenuata:** sono quelle residenziali di completamento o destinate a nuovi complessi insediativi residenziali.

**A3 - Zona a normativa parametrizzata:** sono le zone destinate a nuovi complessi insediativi industriali e artigianali nonché le zone degli insediamenti consolidati con destinazione produttiva, anche con caratteristiche artigianali, commerciali e terziarie.

**B – Zona esterna al perimetro del centro abitato (D.Lgs. 285/92 Art.4):** E' la porzione di territorio compresa tra il perimetro del centro abitato ed il limite

comunale, normata dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione

## **Art. 4 - Finalità ed obiettivi**

Finalità del presente Regolamento è definire le norme cui dovranno attenersi tutti i mezzi pubblicitari da installarsi secondo i seguenti criteri:

- armonizzazione con il contesto urbano in cui si inseriscono;
- rispetto e tutela dei beni di interesse storico e delle bellezze naturali;
- salvaguardia delle esigenze della circolazione;
- rispetto e tutela delle caratteristiche degli edifici sui quali può essere autorizzata l'installazione.

Tali norme introducono altresì elementi di garanzia e salvaguardia nei confronti della sicurezza, del decoro, della compatibilità ambientale e della funzionalità;

### **4.1 Sicurezza**

L'insieme delle norme vuole garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano in alcun modo pericolo o disturbo alla sicurezza, sia per quanto riguarda la circolazione veicolare che quella pedonale. Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

### **4.2 Decoro e della compatibilità ambientale**

La presente disciplina, per i principi stessi cui si è ispirata nella sua formulazione (tra i quali, in prevalenza, quello di compatibilità ambientale), vuole garantire che i mezzi pubblicitari non si pongano, sul territorio, come elementi di disturbo formale all'ambiente naturale o di quello umanizzato, ma al contrario, ove possibile, e specie nell'ambito del contesto storico cittadino, diventino per le loro caratteristiche e per il posizionamento, elementi di arredo e occasione di arricchimento del panorama urbano. A questo scopo, le norme del presente regolamento disciplinano, oltre i criteri di compatibilità con le diverse parti del territorio, anche le caratteristiche estetico-strutturali delle diverse tipologie.

### **4.3 Funzionalità**

Viene riservata particolare attenzione al tema della fruibilità del contesto urbano, al fine di garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano impedimento ad un funzionale uso del territorio, andando invece, ove possibile, ad aumentarne la leggibilità dell'informazione per i cittadini circa la presenza di esercizi commerciali o altre strutture di loro interesse.

## **Art. 5 - Norme generali**

Il mezzo pubblicitario è certamente elemento di primaria importanza nell'arredo commerciale, non solo per la sua funzione segnaletica, ma nel caso delle insegne d'esercizio come integrazione alla decorazione stessa della vetrina: esprime uno dei fattori chiave del commercio nell'identificazione e nella presentazione dell'attività ed interviene nella qualificazione dello spazio urbano.

Il presente Regolamento fa comunque riferimento al principio secondo il quale il livello espressivo e formale rappresentato dall'insieme dei mezzi pubblicitari

si colloca su un piano inferiore rispetto a quello dell'architettura urbana e degli edifici di qualunque epoca storica esse appartengano.

Come conseguenza il criterio principale di accettabilità per un qualsiasi mezzo pubblicitario sarà quello della sua adeguatezza all'ambiente circostante in cui viene ubicato.

### **5.1 Grafica**

La massima linearità della grafica e l'uniformità del carattere tipografico contribuiscono alla massima leggibilità e capacità di memorizzazione del messaggio.

Dovrà essere evitato, fatta eccezione per marchi e logotipi, l'uso di caratteri poco comprensibili e contorti.

### **5.2 Dimensione**

La dimensione del mezzo pubblicitario dovrà nel caso di insegna d'esercizio essere opportunamente relazionata alle caratteristiche dell'edificio su cui va posizionata, mentre per gli impianti pubblicitari dovranno essere rispettate le distanze dagli elementi previsti nelle schede tipologiche.

Inoltre si avrà cura che la struttura del mezzo pubblicitario non abbia a sovrapporsi alla visibilità di semafori, segnali stradali ecc., indispensabili per la sicurezza.

### **5.3 Posizione**

Quando il mezzo pubblicitario ha una sua posizione definita nel progetto architettonico dell'edificio, essa dovrà essere preferibilmente collocata nello spazio assegnato.

In ogni caso il mezzo pubblicitario non può essere installato su cornici, stipiti o altri elementi decorativi ecc., nonché trasformare l'immagine complessiva della facciata.

### **5.4 Forma e colore**

I mezzi pubblicitari dovranno avere sagoma regolare e comunque forma tale da non generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso dei colori dovrà essere adottato con cautela specialmente per il colore rosso e per il colore verde ed in particolare modo, in corrispondenza ed in prossimità delle intersezioni anche semaforizzate. Occorrerà evitare che il mezzo pubblicitario costituisca sfondo per segnali stradali diminuendone la percettibilità.

I colori utilizzati per i fondi dovranno essere in armonia con quelli della zona

E' vietato usare l'emblema del Comune, salvo per gli impianti pubblicitari di servizio, realizzati dall'Amministrazione Comunale.

### **5.5 Materiali**

I materiali impiegati per tutti i mezzi pubblicitari dovranno essere coerenti con le caratteristiche tipologiche-ambientali, degli edifici e resistenti agli agenti atmosferici.

### **5.6 Illuminazione**

Nessun mezzo pubblicitario potrà avere luce intermittente né di intensità luminosa superiore a 50 lux per metro quadrato, o tale da provocare abbagliamento.

La croce rossa o verde è consentita esclusivamente per indicare farmacie, ambulatori e/o posti di pronto soccorso.

Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso e del verde, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica luminosa specialmente in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni. E' comunque vietato fuori dai centri abitati l'uso di sorgenti luminose di colore rosso e verde, a distanze inferiori a mt 300 dalle intersezioni e a mt 15 dal bordo della carreggiata.

Il sistema d'illuminazione dovrà essere comunque realizzato in conformità alle norme CEI ed alle altre vigenti normative in materia.

In tutti i mezzi pubblicitari, con particolare riguardo alle insegne pubblicitarie, gli elementi di elettrificazione devono essere sempre occultati, nonché gli apparecchi di illuminazione siano conformi al disposto di cui all'art. 88 del R.E.C. adottato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 114 del 05.12.2000.

## **Art. 6 - Autorizzazioni, obblighi, vigilanza e sanzioni**

Le norme contenute nel presente articolo disciplinano le modalità di ottenimento delle autorizzazioni e gli obblighi ad esse conseguenti

### **6.1 Procedura autorizzativa:**

Gli interventi d'installazione dei mezzi pubblicitari sono subordinati alla denuncia d'inizio attività, ai sensi dell'art.22 Capo III del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, così come disciplinata dall'art. 23 del citato DPR. e successive modifiche ed integrazioni ed all'ottenimento dei relativi nulla-osta da parte degli enti competenti (Soprintendenza, ANAS, Provincia, ecc.).

Nelle aree di rispetto stradale (indicato nella cartografia di zonizzazione) l'installazione dei mezzi pubblicitari è soggetta al parere del Settore Polizia Municipale.

Nelle aree di rispetto ferroviario (indicato nella cartografia di zonizzazione) l'installazione dei mezzi pubblicitari è soggetta al parere dell'Ente F.F.S.

All'interno delle aree boscate (D.Lgs. 490/99 art. 146 Lett.g) l'installazione di mezzi pubblicitari è soggetta al nulla osta della Soprintendenza. Per l'individuazione delle sopracitate aree boscate al di fuori dei centri abitati si rimanda alle tavole di P.R.G. vigente.

Tutte le installazioni di mezzi pubblicitari nelle aree o negli immobili sottoposti al vincolo storico-monumentale dell'ex legge 1089/39, sono soggetti al preventivo nulla osta della Soprintendenza. Il richiedente ha l'obbligo di verificare l'esistenza del Decreto di vincolo.

### **6.1bis Procedura autorizzativa transitoria:**

Nelle more di entrata in vigore del D.P.R. 06.06.2001 Nr. 380, citato al comma 1 del precedente art. 6.1, posticipato con Legge 31.12.2001 Nr. 463, dal 01.01.2002 al 30.06.2002 ed anche qualora siano disposte ulteriori proroghe; in luogo alla procedura della d.i.a. dovrà essere richiesta Autorizzazione Edilizia ai sensi dell'art. 76 della L.R. 27.06.1985 Nr. 61, corredata dalla documentazione di cui al successivo art. 6.2, nonché dagli eventuali nulla osta da parte di Provincia, ANAS, FF.S. ecc .

Qualora entrino in vigore nuove disposizioni legislative prevarranno sul presente articolo.

## **6.2 Documentazione a corredo della D.I.A.:**

Il soggetto interessato all'installazione di mezzi pubblicitari deve presentare denuncia inizio attività allegando in duplice copia (qualora l'installazione sia subordinata al parere di altri enti, devono essere prodotte ulteriori nr. 2 copie per ciascun ente interessato):

- relazione tecnica, con la descrizione della tipologia del mezzo pubblicitario;
- estratto di mappa;
- estratto della zonizzazione del "Piano Generale dei Mezzi Pubblicitari";
- planimetria in scala adeguata dell'ubicazione del mezzo pubblicitario;
- vista a colori del mezzo pubblicitario in scala adeguata minimo 1:20, opportunamente quotata e con l'indicazione dei materiale impiegati;
- prospetti del fabbricato o manufatto con l'esatta ubicazione dei mezzi pubblicitari da collocare;
- documentazione fotografica comprendente anche le adiacenze urbane;
- autocertificazione (redatta ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni) con la quale il richiedente attesti che il mezzo pubblicitario che si intende collocare sarà posto in opera in modo da garantire la stabilità e la conformità alle norme vigenti a tutela della circolazione dei veicoli e delle persone, e che gli eventuali impianti o circuiti elettrici installati saranno realizzati in conformità alla vigente normativa in materia, nonché alle norme CEI;
- atto di assenso all'installazione del mezzo pubblicitario del proprietario/ri dell'area o dello stabile; se installato su parti comuni condominiali, in alternativa all'autorizzazione di ciascun avente diritto, può essere prodotto l'atto di assenso dell'Amministratore di condominio;
- attestazione dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria e/o spese di istruttoria nella misura prevista da ciascun ente (Comune, Provincia, ANAS, F.F.S. ecc.), per il rilascio del nulla osta di competenza;
- attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo dovuto a ciascun ente (Comune, Provincia, ANAS, F.F.S. ecc.) a titolo di deposito cauzionale qualora il mezzo pubblicitario sia da installare entro le pertinenze stradali di proprietà dell'ente;
- provvedimento autorizzatorio dell'intervento edilizio in corso di validità, per gli impianti temporanei di cantiere.

## **6.3 Corrispettivo**

Il soggetto titolare dell'autorizzazione è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 507/93 e successive modifiche e integrazioni ed al versamento dell'Imposta comunale sulla pubblicità nelle modalità ivi previste.

## **6.4 Obblighi del titolare dell'autorizzazione**

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- rispettare nella effettuazione della pubblicità le norme di sicurezza prescritte dai Regolamenti comunali, dal Codice della Strada e dal presente Regolamento;
- verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei mezzi pubblicitari installati e delle loro strutture di sostegno ed effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon funzionamento;

- procedere alla rimozione nel caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione, insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione, difformità rispetto alle prescrizioni del presente Regolamento, o di motivata richiesta da parte dell'Ente competente al rilascio.

## **6.5 Vigilanza**

Gli enti proprietari delle strade e l'Amministrazione Comunale, quest'ultima attraverso il Settore Polizia Municipale, ognuno per competenza, nell'ambito del territorio comunale, sono tenuti a vigilare, sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento dei mezzi pubblicitari rispetto a quanto dichiarato in sede di denuncia inizio attività. Gli stessi enti possono vigilare anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione.

## **Art. 7 - Variazioni**

Ogni variazione del messaggio pubblicitario, che non comporta modifiche al mezzo pubblicitario riguardanti : l'ubicazione, e/o le dimensioni, e/o le caratteristiche costruttive, e/o la tipologia e/o la superficie pubblicitaria, non è soggetta ad alcun provvedimento autorizzativo, salvo la comunicazione scritta delle modifiche ed eventuale regolarizzazione dei tributi sulla pubblicità.

Qualora invece sia variato anche uno solo dei citati parametri, la variazione deve essere autorizzata così come previsto dal precedente art. 6.1 o art. 6.1bis.

## **Art. 8 - Concessioni: presupposti ed iter per l'affidamento**

L'Amministrazione Comunale può concedere a soggetti privati, mediante lo svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, la possibilità di collocare sul territorio comunale, su beni di proprietà comunale o dati in godimento dal Comune, o appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile comunale, appositi impianti pubblicitari, anche con valenza di pubblica utilità.

La concessione è disciplinata da un'apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero (quantitativo), l'ubicazione (indirizzo e/o individuazione planimetrica) degli impianti da installare, la durata della concessione ed il relativo canone annuo dovuto all'Amministrazione Comunale, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto, come le spese, le modalità e i tempi di installazione, la manutenzione, le responsabilità per eventuali danni, il rinnovo o la revoca della concessione e simili.

Per la concessione avente ad oggetto impianti di proprietà comunale, ovvero lo sfruttamento a fini pubblicitari di spazi pubblici risultanti dal presente "Regolamento degli impianti pubblicitari e delle insegne", il Comune adotta comunque il metodo della assegnazione per lotti e con contratti ad evidenza pubblica.

L'Amministrazione Comunale fissa i criteri per la composizione dei lotti in base a criteri di funzionalità ed economicità.

Le aggiudicazioni avvengono per scelta derivante dall'esito di una procedura concorsuale svolta sulla base della vigente normativa.

Espletata la procedura di gara secondo la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti pubblici, l'aggiudicatario dovrà garantire l'adempimento degli obblighi contrattuali con una congrua cauzione.

Il rapporto di concessione ha durata massima di cinque anni.

Alla scadenza del termine si procederà all'assegnazione mediante una nuova procedura di gara.

Alle stesse norme è soggetta la pubblicità effettuata negli impianti sportivi di proprietà comunale. In tal caso ogni impianto costituirà un lotto.

La pubblicità effettuata su beni di proprietà comunale o dati in godimento dal Comune, o appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile comunale, comporta, oltre alla corresponsione dell'imposta, il pagamento del canone di affitto o di concessione, nonché del canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche ove applicabile.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:

- a) verificare periodicamente il buono stato dell'impianto pubblicitario;
- b) effettuare tutti gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- c) adempiere nei termini prescritti a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio della autorizzazione sia successivamente, a seguito di intervenute e motivate esigenze;
- d) provvedere alla rimozione in caso di scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione, ovvero a seguito di motivata richiesta da parte del Comune.

## **Art. 9 - Progetti particolareggiati**

L'Amministrazione Comunale potrà a seguito dell'approvazione del presente Regolamento predisporre progetti particolareggiati interessanti specifiche vie, piazze, percorsi pedonali, ecc. Tali progetti riguarderanno l'installazione dei seguenti mezzi pubblicitari.

- insegne di esercizio;
- impianti pubblicitari;
- impianti pubblicitari di servizio;
- impianti pubblicitari istituzionali;
- impianti a messaggio variabile.

I suddetti progetti particolareggiati potranno essere in deroga alle tipologie ammesse dal presente Regolamento.

I progetti particolareggiati, che potranno essere anche d'iniziativa privata, dovranno essere approvati dalla Giunta Comunale, previo parere del Settore Attività di Piano e del Settore Polizia Municipale.

L'ambito proposto dai privati dovrà essere sufficientemente esteso in modo da interessare una parte organica di territorio (via, quartiere, azzonato, ecc.) e comunque non potrà essere limitato ad un solo esercizio produttivo salvo qualora riguardi l'installazione di mezzi pubblicitari, di tipologia diversa da quelle previste dal presente regolamento, ma che hanno delle peculiarità e particolari caratteristiche, che ben si inseriscono nel contesto del singolo edificio, riprendendo il linguaggio architettonico dello stesso.

La Giunta Comunale, vista l'istruttoria tecnica potrà respingere proposte ritenute non sufficientemente estese e/o organiche, oppure qualora trattasi di intervento limitato ad un solo esercizio ( unica condizione ammessa è quella suindicata ) ritenerlo non meritevole di progetto particolareggiato, ravvisando che lo stesso possa essere adeguato alle tipologie ammesse dal presente Regolamento.

## **Art. 10 - Durata autorizzazioni e concessioni dei mezzi pubblicitari**

I mezzi pubblicitari permanenti di cui al presente Regolamento, potranno essere mantenuti in opera per una durata di anni tre, tacitamente rinnovabile per ulteriori tre anni salvo eventuale disdetta inviata da una delle parti interessate.

Per la pubblicità temporanea è fissata la seguente durata:

- la pubblicità su ponteggi e recinzioni, ed altre strutture di servizio, presso i cantieri, la durata massima corrisponde ai termini temporali del provvedimento autorizzativo;
- a mezzo striscioni, locandine e gonfaloni l'esposizione è consentita: la settimana precedente al periodo di svolgimento della manifestazione (spettacoli, iniziative commerciali, ecc.) a cui si riferisce, oltre al periodo dello svolgimento della manifestazione stessa. La rimozione, in ogni caso deve avvenire entro ventiquattro ore successive al termine della manifestazione o dell'iniziativa pubblicizzata.
- per manifestazioni sportive o di vario genere effettuate con segni orizzontali reclamistici l'apposizione non può precedere di oltre ventiquattro ore l'inizio della manifestazione e deve essere rimossa entro le ventiquattro ore successive.

## **Art. 11 - Mezzi pubblicitari installati su suolo o beni pubblici**

Qualora gli impianti siano installati su beni di proprietà comunale o dati in godimento al Comune, ovvero su beni appartenenti al demanio comunale, la corresponsione dell'Imposta comunale sulla pubblicità non esclude il pagamento di eventuali canoni di affitto o di concessione, né l'applicazione della tassa per la occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il canone di affitto o di concessione è determinato dall'Amministrazione Comunale e la relativa richiesta comporta per l'utente l'accettazione della misura del corrispettivo da versare. Per la pubblicità esistente qualora la misura del corrispettivo venga variata, l'utente deve comunicare entro 30 giorni l'accettazione del nuovo corrispettivo o rinunciare all'uso del bene comunale.

## **Art. 12 - Mezzi pubblicitari installati su suolo o beni privati**

L'installazione di mezzi pubblicitari su proprietà di terzi è subordinata all'atto di assenso da parte del proprietario o aventi titolo del suolo o del bene oggetto della installazione.

## **Art. 13 - Limitazioni e divieti**

E' vietato:

- utilizzare alberi o strutture provvisorie per l'apposizione di striscioni, sia a carattere permanente che temporaneo;
- apporre striscioni lungo le strade a scorrimento veloce;
- l'apposizione di cartelli pubblicitari su pali della pubblica illuminazione, su alberi e su impianti della segnaletica stradale;
- l'installazione di mezzi pubblicitari nelle aree cimiteriali, così come individuate nella cartografia della zonizzazione;
- l'installazione di mezzi pubblicitari che impediscono anche parzialmente la visibilità della segnaletica stradale;

Tutti i mezzi pubblicitari anche se rispondenti alle tipologie di cui ai successivi Capi del presente Regolamento, sono sempre vietati nei seguenti casi previsti al comma 3 dell'art. 51 del D.P.R. 495/92:

- a) sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;
- b) in corrispondenza di intersezioni;
- c) lungo le curve come definite dall'art. 3 comma 1 punto 20) del Codice e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- d) sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- e) in corrispondenza di raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
- f) sui ponti e sottoponti non ferroviari;
- g) sui cavalcavia stradali e loro rampe;
- h) sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento;

#### **Art. 14 - Pubblicità abusiva e/o difforme da leggi, regolamenti, autorizzazioni, concessioni**

Sono considerati abusivi tutti i mezzi pubblicitari installati dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e che risultino in difformità allo stesso e privi del provvedimento autorizzativo, di cui al precedente art. 6, nonché è considerata abusiva ogni variazione, così come definita all'art.7 e non autorizzata.

Sono altresì considerate abusive le installazioni e le esposizioni per le quali siano state omessi adempimenti tributari o di altra natura, nel rispetto del D. Lgs. n. 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni, da parte del titolare dell'attività a cui il mezzo pubblicitario fa riferimento.

Ferme restando le sanzioni tributarie, le violazioni al presente regolamento contestate al titolare dell'autorizzazione o della D.I.A. e notificate mediante verbale entro il termine di 150 giorni dall'accertamento, comporteranno le applicazioni della sanzione pecuniaria così come previsto all'art. 24 del D.Lgs. 507/93 e specifica normativa in materia, nonché la sanzione accessoria della rimozione forzata del mezzo pubblicitario, qualora sia effettuato dall'Ente competente.

Le sanzioni sopracitate saranno applicate al titolare del provvedimento autorizzativo.

I funzionari comunali addetti all'applicazione dell'imposta sulla pubblicità o al servizio delle pubbliche affissioni e gli agenti di Polizia municipale, i quali, nell'esercizio delle loro funzioni, accertino violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative, provvedono anche a compiere tutti gli adempimenti procedurali di legge, necessari per l'applicazione e riscossione delle sanzioni medesime, con notificazione agli interessati, entro giorni 150 dall'accertamento, degli estremi delle violazioni, riportati in apposito verbale.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì disporre la rimozione dei mezzi pubblicitari abusivi facendone menzione nel suddetto verbale. In caso di inottemperanza nel termine fissato, l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio, addebitando ai responsabili le spese sostenute, ferma restando la possibilità di effettuare l'immediata copertura della pubblicità abusiva.

## **Art. 15 - Anticipata rimozione dei mezzi pubblicitari**

L'Amministrazione Comunale può disporre la rimozione anticipata dei mezzi pubblicitari installati, in presenza di ragioni di pubblico interesse o qualora se ne dovesse ravvisare la necessità. La rimozione viene disposta con ordinanza motivata.

La rimozione dovrà essere effettuata, entro la data che sarà precisata nell'ordine di rimozione, a cura e spese del titolare del mezzo, il quale dovrà rimuovere anche eventuali sostegni o supporti e provvedere al ripristino alla forma preesistente della sede del manufatto.

Qualora l'interessato non ottemperi all'ordine di rimozione nei modi e nei termini stabiliti, il mezzo pubblicitario sarà considerato abusivo, con conseguente applicazione di quanto disposto nel presente Regolamento in ordine alla pubblicità abusiva.

## **Art. 16 – Norme transitorie**

Per la valutazione di conformità dei mezzi pubblicitari esistenti ed autorizzati alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, sono ammesse tolleranze del 10% (diecipercento) relativamente al rispetto delle distanze previste per ciascuna tipologia.

### **16.1 - Prescrizioni relative ai mezzi pubblicitari esistenti non autorizzati o realizzati in difformità al provvedimento autorizzativo:**

#### ***a) mezzi pubblicitari privi di autorizzazione o realizzati in difformità al provvedimento autorizzativo ma conformi:***

I mezzi pubblicitari installati senza le previste autorizzazioni alla data dell'entrata in vigore del presente P.G.I., ma conformi alle prescrizioni in esso contenute, potranno essere autorizzate in sanatoria, sulla base di domanda presentata entro 12 (dodici) mesi dalla sua entrata in vigore. La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione di cui all'art. 6.2 e contenere la dichiarazione relativa alla data di installazione resa ai sensi della Legge 15/68 e succ. mod. ed integrazioni.

Il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria è subordinato:

- al versamento della eventuale sanzione amministrativa (N.C.d.S.);
- al versamento di una oblazione pari al doppio della somma dovuta sulla base delle tariffe vigenti al momento della presentazione della domanda, a decorrere dalla data dell'installazione con un minimo di 24 (ventiquattro) mesi. Da tale oblazione potrà essere dedotto, a richiesta del debitore e dietro presentazione di ricevuta, l'ammontare di eventuali pagamenti di imposte effettuati nello stesso periodo allo stesso titolo. In assenza di domanda di sanatoria, l'Amministrazione applica al proprietario una sanzione pari a sei volte l'oblazione come sopra determinata.

#### ***b) mezzi pubblicitari installati dopo l'entrata in vigore del presente Regolamento privi di autorizzazione o realizzati in difformità al provvedimento autorizzativo e non conformi***

Nel caso di mezzi pubblicitari installati senza le previste autorizzazioni o in difformità alle stesse e non conformi o in contrasto con il presente Regolamento, l'Amministrazione ne ordina la rimozione a cura e spese del titolare dell'attività.

## **16.2 - Prescrizioni relative ai mezzi pubblicitari esistenti, autorizzati e non conformi al presente Regolamento a alle normative vigenti:**

I mezzi pubblicitari installati sulla base di autorizzazioni in essere all'atto dell'entrata in vigore del presente Regolamento, se difformi, devono essere adeguati al presente Regolamento qualora oggetto di variazioni, come specificato all'art.7.

### **Art. 17 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento, entra in vigore nei termini fissati dall'art. 50 della L.R.61/85, così come modificato dalla L.R. 21/98; dalla data di approvazione della Variante al P.R.G. : Piano generale degli impianti pubblicitari e delle insegne, sono abrogate:

- tutte le disposizioni contenute nel precedente Piano Impianti Pubblicitari e delle Insegne approvato con delibera consigliere n.68 del 07.08.2000;
- l'art.9.8.2 (Piano Colore – Insegne) e la parola insegne del comma 1° art.9.10 (Piano Colore: modalità e presentazione dei progetti d'intervento) delle Norme d'attuazione del P.R.G. Vigente relative alla Variante del P.R.G. della Città ed i centri frazionali approvata con D.G.R.V. n.1866 del 01.06.1999 come modificata, ai sensi della L.R. 21/98 con Del. Consiglio Comunale n. 17 del 16.02.2001;
- il contenuto normativo della lettera K) comma 1° art.6 del Regolamento edilizio, adottato dal C.C. con deliberazione n. 114 del 05.12.2000.

### **Art. 18 - Definizioni**

**Insegna pubblicitaria d'esercizio:** la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e marchi, installata presso la sede dell'attività a cui si riferisce e nelle pertinenze di proprietà. L'insegna deve pertanto riassumere schematicamente l'attività svolta con messaggio breve e sintetico;

**Impianto pubblicitario:** manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività, ubicato sia nelle pertinenze di proprietà dell'attività, sia lontano da essa;

**Impianto pubblicitario di servizio:** impianto pubblicitario avente scopo primario quello della pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne pedonali, cestini, panchine, orologi e simili ecc.) recante uno spazio per il messaggio pubblicitario che può essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta;

questi impianti possono essere finalizzati alla pubblica affissione, all'affissione istituzionale (per scopi informativi: culturali, assistenza, beneficenza, ecc.), all'affissione

**Impianto pubblicitario istituzionale :** impianto pubblicitario avente scopo primario quello della pubblica informazione, relativa ad Enti ed istituzioni, per scopi informativi di tipo culturale, sociale, di assistenza, di beneficenza, ecc. e per la pubblica affissione;

**Mezzo pubblicitario:** qualsiasi manufatto finalizzato alla pubblicità (insegne, impianti pubblicitari privati e di servizio, ecc.);

**Superficie pubblicitaria:** è la superficie del mezzo pubblicitario che riporta il messaggio pubblicitario, sia con scritte, con marchi, che con disegni. E'

individuabile come quella superficie che può essere sostituita, senza intervenire sulla struttura del mezzo pubblicitario.

**Sorgente luminosa:** qualsiasi corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o planare, illumina aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ecc.

**Illuminazione indiretta:** illuminazione con sorgente esterna a mezzo di faretti, proiettori ecc.

**Illuminazione diretta:** mezzo pubblicitario dotato di luce propria, cioè luminoso.

**Mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse:** sono quei mezzi pubblicitari che pur installati esternamente sia alla sede stradale che alle relative pertinenze di proprietà, sono comunque visibili dalla stessa, sono quindi tutti quei mezzi pubblicitari posizionati allo scopo di essere visibili agli utenti della strada, anche se installati a grande distanza dalla stessa.

Posizione rispetto al suolo: è la quota dei margini inferiore e superiore, che deve rispettare l'impianto pubblicitario rispetto al suolo. Ravvisato che parte degli impianti pubblicitari possono essere installati su recinzioni, fabbricati, manufatti ecc.: nella fattispecie il margine inferiore, può corrispondere alla quota di installazione, purché la stessa sia superiore all'altezza minima fissata dalla relativa scheda tipologica, mentre per l'altezza massima vale quanto previsto dalla specifica scheda tipologica.

## **CAPO II - IMPIANTI PUBBLICITARI**

### **Art. 19 - Classificazione degli impianti pubblicitari**

Nel presente capo II sono classificati gli impianti pubblicitari ammessi all'interno del territorio comunale.

### **Art. 20 - Disciplina degli impianti pubblicitari**

#### **20.1 Normativa generale di zona**

La normativa generale di zona definisce e individua le tipologie e le dimensioni degli impianti pubblicitari ammessi in ciascuna zona territoriale omogenea.

Zona A1 - Zona di massima tutela

In questa zona, qualsiasi impianto pubblicitario deve essere progettata, realizzata ed installata in modo da armonizzarsi per forma, colore e materiali con l'ambiente circostante.

Sono ammessi i seguenti impianti :

*Pubblicità temporanea:*

- IMPIANTI PUBBLICITARI DA CANTIERE
- STRISCIONI
- STENDARDI
- GONFALONI

*Pubblicità permanente: (con esclusione della zona A1 relativa al centro storico della Città, laddove sono ammessi solo impianti pubblicitari di servizio o istituzionali)*

- LOCANDINA ISTITUZIONALE O PRIVATA
- CARTELLO ISTITUZIONALE o PRIVATO
- TABELLA MURALE ISTITUZIONALE O PRIVATA
- CIPPO ISTITUZIONALE O PRIVATO
- BANDIERA E STENDARDO
- PREINSEGNA
- LETTERE SINGOLE

Zona A2 - Zona di attenzione attenuata e Zona A3 - Zona a normativa parametrizzata

In tali zone è ammessa l'installazione dei seguenti impianti pubblicitari:

*Pubblicità temporanea:*

- IMPIANTI PUBBLICITARI DA CANTIERE
- STRISCIONI
- STENDARDI
- GONFALONI

*Pubblicità permanente:*

- LOCANDINA ISTITUZIONALE O PRIVATA
- CARTELLO ISTITUZIONE o PRIVATO
- TABELLA MURALE ISTITUZIONALE O PRIVATA

- CIPPO ISTITUZIONE O PRIVATO
- PREINSEGNA
- BANDIERE E STENDARDI
- LETTERE SINGOLE

Zona B - Zona esterna al perimetro del centro abitato

In tali zone sono ammessi gli impianti pubblicitari di tipologia così come previsto dall'abaco per le zone A3, ma nel rispetto dei parametri previsti dal codice della strada.

L'utilizzo di eventuali mezzi pubblicitari non contemplati in tale articolo, potrà essere autorizzato mediante la redazione di un progetto particolareggiato, così come previsto dall'art. 9 al Capo I.

## **20.2 Criteri di posizionamento**

Gli impianti pubblicitari vanno installati nel rispetto delle distanze fissate per ciascuna tipologia, salvo i divieti di cui all'art. 13 al Capo I

## **20.3 Criteri strutturali**

Le strutture di sostegno devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve, saldamente realizzate ed ancorate, sia nel loro complesso che nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. ecc...), è prevista l'osservanza delle stesse e l'adempimento ai relativi obblighi.

In particolare l'impianto pubblicitario deve avere le seguenti caratteristiche:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in metallo (alluminio, ferro, ghisa, ecc.) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica. E' ammesso l'uso del legno, con funzione unicamente decorativa, solo se adeguatamente trattato (impregnazione in autoclave) e verniciato;
- le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata.

## **Art. 21 - Impianti privati per le affissioni dirette**

Nel rispetto della tipologia, distribuzione degli impianti pubblicitari risultante dal "Regolamento generale degli impianti pubblicitari e delle insegne", il Comune può concedere a soggetti privati, mediante lo svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, nei modi e termini previsti dall'art. 8 al Capo I, la possibilità di collocare sul territorio comunale, impianti pubblicitari per l'affissione diretta di manifesti e simili.

La concessione è disciplinata da un'apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero e l'ubicazione degli impianti da installare, la durata della concessione ed il relativo canone annuo dovuto al Comune, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto, come le spese, le modalità e i tempi di installazione, la manutenzione, le responsabilità per eventuali danni, il rinnovo o la revoca della concessione e simili.

Come previsto all'Art.7 comma 1) del Regolamento per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni, la

superficie degli impianti destinati alle affissioni dirette al 20% della superficie totale destinata alla Pubblica Affissione

## **Art. 22 - Abaco degli impianti pubblicitari**

L'abaco degli impianti pubblicitari è composto dalle seguenti schede:

1. Locandina Istituzionale
2. Locandina privato
3. Cartello istituzionale
4. Cartello commerciale/privato
5. Tabella Murale istituzionale
6. Tabella Murale commerciale istituzionale
7. Cippo o Totem istituzionale
8. Cippo o Totem commerciale/privato
9. Bandiera e stendardo
10. Preinsegna
11. Lettere singole
12. Impianti pubblicitari da cantiere

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>LOCANDINA</b>	<b>1</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Istituzionale e di servizio</b>	<b>I</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Non è ammessa l'illuminazione né diretta né indiretta. Superficie massima ammessa ≤3mq.	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1	1	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
H. max (margine superiore)	3	3	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso

**Distanze da impianti**

Parametro Ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
Margine della carreggiata	≤ 1	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	1 ↔ 3	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	≥ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Altri impianti Pubblicitari	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ↔ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	≥ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
segnali stradali, Intersezioni	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ↔ 3	10	20	10	20	10	20
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	≥ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ↔ 3	10	20	10	20	10	20
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	≥ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Intersezioni Semaforiche	≤ 1	10	15	10	30	10	30
	1 ↔ 3	10	15	10	30	10	30
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	≥ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Edifici o Recinzioni	≤ 1	4	3	4	3	4	3
	1 ↔ 3	4	3	4	3	4	3
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	≥ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Monumenti, edifici storici e pubblici opere d'arte	≤ 1	5	5	5	5	5	5
	1 ↔ 3	5	5	5	5	5	5
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	≥ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
NOTE	NB: Fatta salva sempre la visibilità di impianti semaforici, incroci, segnali stradali.  Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada  Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>LOCANDINA</b>	<b>2</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato	<b>P</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Non è ammessa l'illuminazione né diretta né indiretta. Superficie massima ammessa ≤1mq.	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
H. max (margine superiore)	3	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso

**Distanze da impianti**

Parametro Ubicazione	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		▬	┆	▬	┆	▬	┆
Margine della carreggiata	≤ 1	1	Non ammesso	1	1	0,5	0,5
	1 ↔ 3	Non ammesso					
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Altri impianti Pubblicitari	≤ 1	5	Non ammesso	5	10	10	10
	1 ↔ 3	Non ammesso					
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
segnali stradali, Intersezioni	≤ 1	10	Non ammesso	10	20	10	20
	1 ↔ 3	Non ammesso					
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	25	Non ammesso	10	20	10	20
	1 ↔ 3	Non ammesso					
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Intersezioni Semaforiche	≤ 1	25	Non ammesso	15	15	10	15
	1 ↔ 3	Non ammesso					
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Edifici o Recinzioni	≤ 1	3	Non ammesso	3	3	3	3
	1 ↔ 3	Non ammesso					
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Monumenti, edifici storici e pubblici opere d'arte	≤ 1	50	Non ammesso	50	50	50	50
	1 ↔ 3	Non ammesso					
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
NOTE	NB: Fatta salva sempre la visibilità di impianti semaforici, incroci, segnali stradali.  Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada  Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>CARTELLO 3</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Istituzionale e di servizio I</b>
DURATA	Permanente P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.</p> <p>Il presente impianto può essere installato anche su edificio o manufatti di pertinenza dello stesso, salvo nelle zone A1, purché presso l'ente a cui si riferisce.</p> <p>Il cartello può essere illuminato solo con sorgente esterna (faretti, proiettori ecc.), in tal caso le distanze di seguito indicate vanno aumentate del 50%.</p> <p>Qualora sia installato su edificio l'altezza massima va ridotta del 50%.</p> <p>La Superficie massima ammissibile del messaggio è di 18 mq.</p>



Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1	1	1.5	2.2	Non ammesso
H. max (margine superiore)	4	4	5	7	Non ammesso

**Distanze da impianti**

Parametro Ubicazione	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		▬	┆	▬	┆	▬	┆
Margine della carreggiata	≤ 1	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
	1 ↔ 3	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	2	2.5	2	2.5
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	3	3
	≥ 18	Non ammesso					
Altri impianti Pubblicitari	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ↔ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	15	25	15	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	20	25
	≥ 18	Non ammesso					
Segnali stradali, Intersezioni	≤ 1	7	15	7	15	7	15
	1 ↔ 3	7	15	7	15	7	15
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	15	25	15	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	20	25
	≥ 18	Non ammesso					
Curve, gallerie, Cunette e dossi	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ↔ 3	10	20	10	20	10	20
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	10	20	10	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	50	80
	≥ 18	Non ammesso					
Intersezioni Semaforiche	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ↔ 3	10	20	10	20	10	20
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	20	30	20	25
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	25	30
	≥ 18	Non ammesso					
Edifici o Recinzioni Di terzi	≤ 1	4	3	4	3	4	3
	1 ↔ 3	4	3	4	3	4	3
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	6	4	4	4
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	6	4
	≥ 18	Non ammesso					
Monumenti, edifici storici e pubblici Opere d'arte	≤ 1	5	5	5	5	5	5
	1 ↔ 3	5	5	5	5	5	5
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	70	70	70	70
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	70	70
	≥ 18	Non ammesso					
NOTE	NB: Fatta salva sempre la visibilità di impianti semaforici, incroci, segnali stradali. ▬ Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada ┆ Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>CARTELLO</b>	<b>4</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Commerciale/Privato</b>	<b>CP</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi pubblicitari propagandistici, sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.</p> <p>Il presente impianto può essere installato anche su edificio o manufatti di pertinenza dello stesso, salvo nelle zone A1, purché presso la sede dell'attività a cui si riferisce, in quanto nella fattispecie trattasi di insegna di esercizio, assimilata per tipologia agli impianti pubblicitari.</p> <p>Il cartello può essere illuminato solo con sorgente esterna (faretti, proiettori ecc.), in tal caso le distanze di seguito indicate vanno aumentate del 50%.</p> <p>Qualora sia installato su edificio l'altezza massima va ridotta del 50%.</p> <p>La Superficie massima ammissibile del messaggio pubblicitario è di 18 mq.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1	1	1	1	Non ammesso
H. max (margine superiore)	4	4	5	7	Non ammesso

**Distanze da impianti**

Parametro Ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		▬	■	▬	■	▬	■
Margine della carreggiata	≤ 1	1	Non ammesso	1	2	1	2
	1 ↔ 3	1	Non ammesso	1	2	1	2
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	2	2.5	2	2.5
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	3	3
	≥ 18	Non ammesso					
Altri impianti Pubblicitari	≤ 1	12	Non ammesso	10	20	10	15
	1 ↔ 3	12	Non ammesso	10	20	10	15
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	10	25	10	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	20	25
	≥ 18	Non ammesso					
segnali stradali, Intersezioni	≤ 1	20	Non ammesso	10	20	10	15
	1 ↔ 3	20	Non ammesso	10	20	10	15
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	15	25	15	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	20	25
	≥ 18	Non ammesso					
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	20	Non ammesso	10	20	10	15
	1 ↔ 3	20	Non ammesso	10	20	10	15
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	10	20	10	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	50	80
	≥ 18	Non ammesso					
Intersezioni Semaforiche	≤ 1	20	Non ammesso	15	25	15	20
	1 ↔ 3	20	Non ammesso	15	25	15	20
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	20	30	20	25
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	25	30
	≥ 18	Non ammesso					
Edifici o Recinzioni Di terzi	≤ 1	3	Non ammesso	3	3	3	3
	1 ↔ 3	3	Non ammesso	3	3	3	3
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	6	4	4	4
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	6	4
	≥ 18	Non ammesso					
Monumenti, Edifici storici e pubblici opere d'arte	≤ 1	50	Non ammesso	50	50	50	50
	1 ↔ 3	50	Non ammesso	50	50	50	50
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	70	70	70	70
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	70	70
	≥ 18	Non ammesso					
NOTE	NB: Fatta salva sempre la visibilità di impianti semaforici, incroci, segnali stradali. ▬ Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada ■ Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>TABELLA MURALE</b>	<b>5</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Istituzionale e di servizio</b>	<b>I</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bidimensionale di profondità massima pari a 5 cm realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione (fabbricato, recinzione, ecc.), finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.</p> <p>La tabella murale può essere illuminata solo con sorgente esterna (faretto, proiettori ecc.); in tal caso le distanze di seguito indicate vanno aumentate del 50%.</p> <p>Superficie massima ammessa <math>\leq 3</math> mq.</p>	

Posizione rispetto al suolo	$\leq 1$ mq	$1 \leftrightarrow 3$ mq	$3 \leftrightarrow 9$ mq	$9 \leftrightarrow 18$ mq	$\geq 18$ mq
H. min (margine inferiore)	1	1	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
H. max (margine superiore)	Non previsto	Non previsto	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso

**Distanze da impianti**

Parametro Ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
Margine Della carreggiata	$\leq 1$	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3
	$1 \leftrightarrow 3$	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3
	$3 \leftrightarrow 9$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$9 \leftrightarrow 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$\geq 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Altri impianti Pubblicitari	$\leq 1$	10	10	10	10	10	10
	$1 \leftrightarrow 3$	10	10	10	10	10	10
	$3 \leftrightarrow 9$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$9 \leftrightarrow 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$\geq 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Segnali stradali, Intersezioni	$\leq 1$	5	5	5	5	5	5
	$1 \leftrightarrow 3$	5	5	5	5	5	5
	$3 \leftrightarrow 9$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$9 \leftrightarrow 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$\geq 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Curve, gallerie, Cunette e dossi	$\leq 1$	15	15	15	15	15	15
	$1 \leftrightarrow 3$	15	15	15	15	15	15
	$3 \leftrightarrow 9$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$9 \leftrightarrow 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$\geq 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Intersezioni Semaforiche	$\leq 1$	5	10	5	10	5	10
	$1 \leftrightarrow 3$	5	10	5	10	5	10
	$3 \leftrightarrow 9$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$9 \leftrightarrow 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$\geq 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Edifici o Recinzioni Di terzi	$\leq 1$	3	3	3	3	3	3
	$1 \leftrightarrow 3$	4	4	4	4	4	4
	$3 \leftrightarrow 9$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$9 \leftrightarrow 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$\geq 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Monumenti, Edifici storici e pubblici opere d'arte	$\leq 1$	5	5	5	5	5	5
	$1 \leftrightarrow 3$	5	5	5	5	5	5
	$3 \leftrightarrow 9$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$9 \leftrightarrow 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
	$\geq 18$	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
NOTE	<p>NB: Fatta salva sempre la visibilità di impianti semaforici, incroci, segnali stradali.</p> <p> Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada</p> <p> Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada</p>						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>TABELLA MURALE</b>	<b>6</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Commerciale/ Privato</b>	<b>CP</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bidimensionale di profondità massima pari a 5 cm realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione (fabbricato, recinzione, ecc.), finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Nella fattispecie trattasi di insegna di esercizio, anche se assimilata per tipologia agli impianti pubblicitari, in quanto oltre alla denominazione dell'attività possono essere riportare maggiori informazioni in merito alla stessa.</p> <p>La tabella murale può essere illuminata solo con sorgente esterna (faretti, proiettori ecc. ); in tal caso le distanze di seguito indicate vanno aumentate del 50%. Superficie massima ammessa ≤3 mq.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1	1	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
H. max (margine superiore)	Non previsto	Non previsto	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso

**Distanze da impianti**

Parametro Ubicazione	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		▬	┆	▬	┆	▬	┆
Margine Della carreggiata	≤ 1	0.5	0.5	0.3	0.3	0.3	0.3
	1 ↔ 3	0.5	0.5	0.3	0.3	0.3	0.3
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Altri impianti Pubblicitari	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ↔ 3	10	10	10	20	10	15
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Segnali stradali, Intersezioni	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ↔ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Curve, gallerie, Cunette e dossi	≤ 1	10	50	10	100	10	100
	1 ↔ 3	10	50	10	100	10	100
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Intersezioni Semaforiche	≤ 1	20	50	10	20	10	20
	1 ↔ 3	20	50	10	20	10	20
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Edifici o Recinzioni Di terzi	≤ 1	4	4	4	4	4	4
	1 ↔ 3	4	4	4	4	4	4
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
Monumenti, Edifici storici e pubblici opere d'arte	≤ 1	20	20	20	20	20	20
	1 ↔ 3	40	40	40	40	40	40
	3 ↔ 9	Non ammesso					
	9 ↔ 18	Non ammesso					
	≥ 18	Non ammesso					
NOTE	<p>NB: Fatta salva sempre la visibilità di impianti semaforici, incroci, segnali stradali.</p> <p>▬ Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada</p> <p>┆ Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada</p>						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>CIPPO o TOTEM</b>	<b>7</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Istituzionale e di servizio</b>	<b>I</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo da qualsiasi struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.</p> <p>Il presente impianto può essere installato anche su edifici o manufatti di pertinenza dello stesso (salvo nelle zone A1), purché presso l'ente a cui si riferisce.</p> <p>L'illuminazione può essere diretta o con sorgente esterna (faretti, proiettori ecc.).</p> <p>Qualora il cippo sia luminoso le distanze di seguito indicate vanno aumentate del 50%.</p> <p>Qualora sia installato su edificio l'altezza massima va ridotta del 50%.</p> <p>La Superficie massima ammissibile del messaggio pubblicitario è di 7 mq, in quanto oltre alla denominazione dell'attività possono essere riportare maggiori informazioni in merito alla stessa.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 3 mq	3 ↔ 7 mq
H. min (margine inferiore)	-	-
H. max (margine superiore)	4.5	4.5

Distanze da impianti							
Parametro Ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
Margine Della carreggiata	≤ 3	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	3	3	3	3
Altri impianti Pubblicitari	≤ 3	50	50	15	15	15	15
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	15	15	15	15
segnali stradali, Intersezioni	≤ 3	3	3	3	3	3	3
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	5	5	5	5
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	15	15	15	15
Intersezioni Semaforiche	≤ 3	3	3	3	3	3	3
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	5	5	5	5
Edifici o Recinzioni di terzi	≤ 3	4	4	4	4	4	4
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	6	6	6	6
Monumenti, edifici storici e pubblici opere d'arte	≤ 3	5	5	5	5	5	5
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	10	10	10	10
NOTE	 Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada  Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>CIPPO o TOTEM</b>	<b>8</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Commerciale / Privato</b>	<b>CP</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo da qualsiasi struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi pubblicitari, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.</p> <p>Il presente impianto può essere installato anche su edifici o manufatti di pertinenza dello stesso (salvo nelle zone A1), purché presso l'attività a cui si riferisce.</p> <p>L'illuminazione può essere diretta o con sorgente esterna ( faretti, proiettori ecc.).</p> <p>Qualora il cippo sia luminoso le distanze di seguito indicate vanno aumentate del 50%.</p> <p>Qualora sia installato su edificio l'altezza massima va ridotta del 50%.</p> <p>La Superficie massima ammissibile del messaggio pubblicitario è di 7 mq, in quanto oltre alla denominazione dell'attività possono essere riportare maggiori informazioni in merito alla stessa.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 3 mq	3 ↔ 7 mq
H. min (margine inferiore)	-	-
H. max (margine superiore)	4.5	4.5

Distanze da impianti							
Parametro Ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
Margine della carreggiata	≤ 3	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	3	3	3	3
Altri impianti Pubblicitari	≤ 3	15	15	10	10	10	10
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	15	15	15	15
segnali stradali, Intersezioni	≤ 3	3	3	3	3	3	3
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	5	5	5	5
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	15	15	15	15
Intersezioni Semaforiche	≤ 3	3	3	3	3	3	3
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	5	5	5	5
Edifici o Recinzioni di terzi	≤ 3	4	4	4	4	4	4
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	6	6	6	6
Monumenti, edifici storici e pubblici opere d'arte	≤ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 7	Non ammesso	Non ammesso	30	30	30	30
NOTE	 Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada  Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>BANDIERA E STENDARDO</b>	<b>9</b>
TIPOLOGIA D'USO	Commerciale / Privato / di servizio / istituzionale	CP I
DURATA	Permanente	P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Drappo in stoffa o materiale cerato posizionato su asta verticale vincolata al suolo, finalizzato del messaggio istituzionale o pubblicitario commerciale. La Superficie massima ammissibile del messaggio pubblicitario è di 7 mq.	 

posizione rispetto al suolo	≤ 3 mq	3 ↔ 7 mq
H. min (margine inferiore)	-	-
H. max (margine superiore)	4.5	4.5

**Distanze da impianti**

Parametro	Superfici e Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Ubicazione							
Margine della carreggiata	≤ 3	Non ammesso		1.5		1.5	
	3 ↔ 7	Non ammesso		3		3	
Altri impianti Pubblicitari	≤ 3	Non ammesso		10		10	
	3 ↔ 7	Non ammesso		15		15	
segnali stradali, Intersezioni	≤ 3	Non ammesso		3		3	
	3 ↔ 7	Non ammesso		5		5	
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 3	Non ammesso		10		10	
	3 ↔ 7	Non ammesso		15		15	
Intersezioni Semaforiche	≤ 3	Non ammesso		3		3	
	3 ↔ 7	Non ammesso		5		5	
edifici o Recinzioni di terzi	≤ 3	Non ammesso		4		4	
	3 ↔ 7	Non ammesso		6		6	
monumenti, edifici storici e pubblici opere d'arte	≤ 3	Non ammesso		10		10	
	3 ↔ 7	Non ammesso		30		30	
NOTE							

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>PREINSEGNA</b>	<b>10</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato	P
DURATA	Permanente	P
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Si considerano preinsegne le strutture supportate da un idoneo sostegno, realizzate su manufatti bifacciali e bidimensionali, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce finalizzate alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa. Recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi</p> <p>Le preinsegne devono avere forma rettangolare di dimensioni pari a 1,00x0,20 m o 1,50x0,30 m è ammesso un abbinamento di massimo sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni .</p> <p>Non possono essere posizionate ad una distanza maggiore di Km. 5.00 dalla sede dell'attività.</p> <p>Non possono essere luminose, né per luce diretta, né per luce indiretta.</p> <p>Deve essere sempre garantita la visibilità di impianti semaforici, incroci, segnali stradali, ecc.</p>	

Posizione rispetto al suolo	
H. min (margine inferiore)	2.2
H. max (margine superiore)	-

**Distanze da impianti**

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		▬	┆	▬	┆	▬	┆
Margine della carreggiata		1	2	1	2	1	2
Altri impianti pubblicitari		7	15	7	15	7	15
segnali stradali, intersezioni		7	15	7	15	7	15
curve, gallerie, cunette e dossi		7	15	7	15	7	15
Intersezioni Semaforiche		7	15	7	15	7	15
edifici o Recinzioni di terzi (se l'impianto è in aderenza all'edificio tale distanza non va considerata)		3	3	3	3	3	3
Monumenti, edifici storici e pubblici opere d'arte		30	30	30	30	30	30
NOTE	<p>▬ Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada</p> <p>┆ Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada</p>						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>LETTERE SINGOLE</b>	<b>11</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Commerciale/Privato – Istituzionale e di servizio</b>	<b>CP</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi pubblicitari.</p> <p>Il presente impianto può essere installato anche su edificio o manufatti di pertinenza dello stesso, purché presso la sede dell'attività o dell'ente a cui si riferisce, in quanto nella fattispecie trattasi di insegna di esercizio, assimilata per tipologia agli impianti pubblicitari.</p> <p>Illuminazione :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in Zona "A1" e "A2" solo con sorgente esterna (faretti, proiettori ecc.);</li> <li>- in Zona "A3" con sorgente esterna oppure luminoso ( illuminazione diretta ).</li> </ul> <p>Qualora sia luminoso le distanze di seguito indicate vanno aumentate del 50%.</p> <p>Qualora sia installato su edificio l'altezza massima va ridotta del 50%.</p> <p>La Superficie massima ammissibile del messaggio pubblicitario è di 18 mq.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	≥ 18 mq
H. min (margine inferiore)	1	1	1	1	Non ammesso
H. max (margine superiore)	4	4	5	7	Non ammesso

**Distanze da impianti**

Parametro Ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
		▬	┆	▬	┆	▬	┆
Margine della carreggiata	≤ 1	1	Non ammesso	1	2	1	2
	1 ↔ 3	1	Non ammesso	1	2	1	2
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	2	2,5	2	2,5
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	3	3
	≥ 18	Non ammesso					
Altri impianti Pubblicitari	≤ 1	12	Non ammesso	10	20	10	15
	1 ↔ 3	12	Non ammesso	10	20	10	15
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	10	25	10	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	20	25
	≥ 18	Non ammesso					
Segnali stradali, Intersezioni	≤ 1	20	Non ammesso	10	20	10	15
	1 ↔ 3	20	Non ammesso	10	20	10	15
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	15	25	15	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	20	25
	≥ 18	Non ammesso					
Curve, gallerie, Cunette e dossi	≤ 1	20	Non ammesso	10	20	10	15
	1 ↔ 3	20	Non ammesso	10	20	10	15
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	10	20	10	20
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	50	80
	≥ 18	Non ammesso					
Intersezioni Semaforiche	≤ 1	20	Non ammesso	15	25	15	20
	1 ↔ 3	20	Non ammesso	15	25	15	20
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	20	30	20	25
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	25	30
	≥ 18	Non ammesso					
Edifici o Recinzioni Di terzi	≤ 1	3	Non ammesso	3	3	3	3
	1 ↔ 3	3	Non ammesso	3	3	3	3
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	6	4	4	4
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	6	4
	≥ 18	Non ammesso					
Monumenti, Edifici storici e pubblici Opere d'arte	≤ 1	50	Non ammesso	50	50	50	50
	1 ↔ 3	50	Non ammesso	50	50	50	50
	3 ↔ 9	Non ammesso	Non ammesso	70	70	70	70
	9 ↔ 18	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	70	70
	≥ 18	Non ammesso					
NOTE	NB: Fatta salva sempre la visibilità di impianti semaforici, incroci, segnali stradali.						

	 Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada
	 Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>IMPIANTI PUBBLICITARI DA CANTIERE</b>	<b>12</b>
TIPOLOGIA D'USO	<b>Commerciale/Privato – Istituzionale e di servizio</b>	<b>CP</b>
DURATA	Temporanea	<b>T</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>- Plancia – Pannello in materiale plastico, metallo, legno.</p> <p>- Drappo in stoffa o materiale cerato.</p> <p>Questi impianti vanno posizionati solo ed esclusivamente sui ponteggi o sulle recinzioni di cantieri, pertanto la durata temporale corrisponde a quelle del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento edilizio.</p> <p>E' ammessa l'illuminazione indiretta degli impianti pubblicitari di cantiere, pertanto solo con sorgente esterna ( faretti, lampade, proiettori ecc. ).</p>	

	Installazioni su ponteggi di facciata	Installazioni su recinzioni di cantiere
Superficie Massima	Pari alla superficie del ponteggio	Pari alla superficie della recinzione

### **CAPO III - PUBBLICHE AFFISSIONI**

#### **Art. 23 - Classificazione delle pubbliche affissioni**

Nel presente Capo III sono classificate le pubbliche affissioni ammesse all'interno del territorio comunale.

Gli impianti pubblicitari a carattere temporaneo: striscioni, gonfaloni, stendardi, dovranno avere un montante proprio, fisso e non potranno utilizzare sostegni di altro genere quali: pali illuminazione stradale, telefonici, ecc.

Le tipologie ammesse sono quelle degli impianti pubblicitari di cui la Capo II, nonché eventuali Progetti Particolareggiati di cui all'art. 9 del capo I.

#### **Art. 24 - Identificazione, caratteristiche, norme tecniche**

Gli impianti comunali hanno di regola dimensioni pari o multiple di 70x100 cm. e profondità massima di 12 cm., sono collocati in posizioni che consentano la libera e totale visione e percezione del messaggio pubblicitario da tutti i lati che vengono utilizzati per l'affissione. Ciascun impianto reca una targhetta con l'indicazione "Comune di Belluno Servizio Pubbliche Affissioni" e il numero di individuazione dell'impianto.

Tutti gli impianti devono rispondere ad un unico criterio progettuale che di massima terrà conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in metallo (alluminio, ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica; di colore che verrà valutato in base all'impatto di arredo urbano.
- le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata.

#### **Art. 25 - Quantità e ripartizione**

La superficie dell'impianto per le pubbliche affissioni è calcolata in misura proporzionale al numero degli abitanti ed è comunque non inferiore a 18 metri quadrati ogni mille abitanti, sulla base della popolazione residente nel Comune al 31 dicembre del penultimo anno precedente all'esercizio di riferimento. Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 3 e 18 del decreto legislativo n. 507/93, la superficie complessiva degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, con riferimento alla popolazione di circa 35.528 unità, non deve essere inferiore a circa 640 metri quadrati, pari a oltre 914 fogli del formato 70x100 centimetri,

Come previsto all'Art. 7 comma 1) del Regolamento per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni, la superficie degli impianti installati è destinata per circa il 15% alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica (mq. 96); e per il 85% alle affissioni di natura commerciale (mq. 435,20).

## **Art. 26 - Zonizzazione**

### **26.1 Normativa generale di zona**

La normativa generale di zona definisce e individua le tipologie e le dimensioni degli impianti pubblicitari ammessi in ciascuna zona territoriale omogenea riportata nella cartografia di zonizzazione in scala 1: 5000. Le tipologie ammesse sono quelle degli impianti pubblicitari di cui la Capo II, nonché eventuali Progetti Particolareggiati di cui all'art. 9 del capo I.

## **Art. 27 - Servizio delle pubbliche affissioni: norme di rinvio**

Le pubbliche affissioni nell'ambito del territorio del Comune di Belluno costituiscono servizio obbligatorio, di esclusiva competenza del Comune medesimo.

Il servizio delle pubbliche affissioni e' teso a garantire specificatamente l'affissione, a cura dell'Amministrazione comunale, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali e comunque prive di rilevanza economica.

Il Comune garantisce, altresì, l'affissione di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

L'oggetto del servizio, il diritto dovuto, le modalità di pagamento, le riduzioni, le esenzioni e le modalità per le pubbliche affissioni sono disciplinati rispettivamente dagli artt. 18, 19, 20, 21 e 22 del D. Lgs 15 Novembre 1993, n. 507. Tali disposizioni s'intendono qui richiamate nel testo vigente e sono integrate dalle norme regolamentari del presente capo.

## **Art. 28 - Affissione manifesti funebri**

L'Amministrazione comunale può autorizzare le imprese di pompe funebri ad affiggere direttamente, negli spazi a ciò destinati, gli annunci ovvero ringraziamenti relativi ad eventi luttuosi, previa accettazione sottoscritta da parte dei medesimi di attenersi alle condizioni poste dall'Amministrazione Comunale stessa.

I manifesti di cui al presente articolo non possono avere formato superiore a cm. 35x50.

L'affissione dei manifesti funebri può avvenire esclusivamente sugli impianti comunali individuati nel presente Piano.

## **Art. 29 - Affidamento a privati del servizio dell'espletamento materiale del servizio**

L'Amministrazione comunale può affidare in appalto tramite procedura ad evidenza pubblica, l'effettuazione materiale del servizio di affissione e dell'affissione dei manifesti.

## **Art. 30 - Affissione abusiva di manifesti: sanzioni amministrative ed accessorie**

Sono vietate e comunque considerate abusive le affissioni effettuate da terzi sugli impianti riservati al Servizio delle pubbliche affissioni comunali.

La affissioni abusive ai sensi del precedente comma, fatta salva la facoltà di cui al comma successivo, sono rimosse o comunque eliminate a cura dei

responsabili, che dovranno provvedervi entro il termine massimo di 2 giorni. In caso d'inadempienza, vi provvede l'Amministrazione Comunale con addebito ai responsabili stessi, previa contestazione delle relative infrazioni, delle spese sostenute per la rimozione o la cancellazione.

Nel caso di affissioni abusive di cui al presente articolo, si applicano, oltre alle sanzioni amministrative, anche quelle tributarie previste nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto sulle pubbliche affissioni.

Le affissioni temporanee (con tempo di esposizione per un massimo di numero 3 giorni ) effettuate da Associazioni senza scopo di lucro, devono essere effettuate con comunicati o volantini del formato massimo tipo UNI A3 (29.7 x 42 cm.), riportando le date dell'esposizione, nei modi e termini previsti dal competente ufficio affissioni.

Resta comunque inteso che sia per l'uso dello spazio che per i tempi di affissione, sarà sempre considerato prioritario l'uso istituzionale della bacheca.

### **Art. 31 - Norme transitorie**

Tutti gli impianti affissionali già installati all'entrata in vigore del presente Piano, ma non rispondenti alle disposizioni dello stesso devono essere adeguati entro il 31/12/2001, a cura dell'Amministrazione Comunale.

## **CAPO IV ABACO DELLE INSEGNE**

### **Art. 32 - Classificazione delle insegne**

Nel presente capo IV sono classificate le insegne d'esercizio ammesse.

Si precisa che sono ammesse solo di tipo frontale, cioè applicate o sul paramento esterno dell'edificio o sui manufatti di pertinenza dello stesso.

Non sono ammesse le insegne a bandiera, salvo l'unica tipologia in ferro battuto artistico prevista dal presente Regolamento o qualora il loro utilizzo sia finalizzato alla segnalazione di farmacie, posti di pronto soccorso, di pronto intervento e forze dell'ordine.

### **Art. 33 - Disciplina dell'installazione delle insegne**

#### **33.1 Normativa generale di zona**

La normativa generale di zona, come da cartografia del P.G.I., definisce e individua le tipologie e le dimensioni delle insegne ammesse in ciascuna zona territoriale omogenea situata all'interno del centro abitato.

##### **Zona A1 - Zona di massima tutela**

In questa zona, qualsiasi insegna deve essere progettata, realizzata ed installata in modo da armonizzarsi per forma, colore e materiali con l'ambiente circostante. Vi sarà quindi una maggiore discrezionalità dell'Amministrazione comunale nell'esprimere eventuali motivati dinieghi al rilascio di autorizzazioni.

Nel centro storico, si privilegia l'uso delle lettere singole all'interno della vetrina.

In tale Zona A1 è ammessa l'installazione esclusivamente delle seguenti tipologie:

- VETROFANIE, VETROGRAFIE
- BASSORILIEVI, GRAFFITI, MOSAICI, FREGI
- PLANCE, PANNELLI
- PANNELLI INTERNI A PORTICI O GALLERIE
- LETTERE SINGOLE
- LETTERE SINGOLE INTERNE ALLA VETRINA
- ISCRIZIONI DIPINTE – MURALES
- ISCRIZIONI SU TENDE
- TARGHE
- CASSONETTI INTERNI ALLA VETRINA ( ed interni al serramento )
- BANDIERA IN FERRO BATTUTO

##### **Zona A2 - Zona di attenzione attenuata**

In tali zone è ammessa l'installazione delle seguenti insegne:

- VETROFANIE, VETROGRAFIE
- BASSORILIEVI, GRAFFITI, MOSAICI, FREGI
- PLANCE, PANNELLI
- PANNELLI INTERNI A PORTICI O GALLERIE
- LETTERE SINGOLE
- LETTERE SINGOLE INTERNE ALLA VETRINA
- FILAMENTI NEON

- CASSONETTI
- CASSONETTI INTERNI ALLA VETRINA ( ed interni al serramento )
- ISCRIZIONI DIPINTE – MURALES
- ISCRIZIONI SU TENDE
- TARGHE
- BANDIERE IN FERRO BATTUTO

Zona A3 - Zona a normativa parametrizzata

In tali zone è ammessa l'installazione delle seguenti insegne:

- VETROFANIE, VETROGRAFIE
- BASSORILIEVI, GRAFFITI, MOSAICI, FREGI
- PLANCE, PANNELLI
- PANNELLI INTERNI A PORTICI O GALLERIE
- LETTERE SINGOLE
- LETTERE SINGOLE INTERNE ALLA VETRINA
- FILAMENTI NEON
- CASSONETTI
- CASSONETTI INTERNI ALLA VETRINA ( ed interni al serramento )
- ISCRIZIONI DIPINTE – MURALES
- ISCRIZIONI SU TENDE
- TARGHE
- BANDIERE IN FERRO BATTUTO

Zona B - Zona esterna al perimetro del centro abitato

In tali zone è ammessa l'installazione di insegne così come previsto dal codice della strada.

### **33.2 Criteri di posizionamento**

L'insegna frontale sull'edificio, deve avere essere parallela al fronte dello stesso, ad eccezione per i pannelli interni ai portici o gallerie, ed alle tipologie che consentano l'installazione inclinata.

I criteri di posizionamento delle insegne, sono i seguenti:

#### **a) Insegne superiori ai fori vetrina – finestra – porta:**

- Tipologie ammesse :  
BASSORILIEVI, MOSAICI, FREGI E GRAFFITI  
PLANCE – PANNELLI  
FILAMENTO NEON  
LETTERE SINGOLE  
CASSONETTI  
ISCRIZIONI DIPINTE – MURALES –TROMP D'OEIL  
nel rispetto dei seguenti limiti:
- i limiti laterali non devono superare la larghezza del foro vetrina – finestra - porta. In particolare si precisa che, nel caso di più fori, le insegne devono essere distanziate di almeno 40 cm., salvo qualora la distanza fra i fori sia inferiore;
- il limite inferiore minimo deve essere superiore al bordo della cornice del foro vetrina;
- il limite superiore massimo (solo qualora le insegne frontali siano da posizionare su edifici a più piani) deve essere al di sotto dei davanzali o marcapiano del piano immediatamente superiore.

#### **b) Insegne laterali ai fori vetrina – finestra – porta:**

- Tipologie ammesse :  
BASSORILIEVI, MOSAICI, FREGI E GRAFFITI  
PLANCE – PANNELLI  
FILAMENTO NEON  
LETTERE SINGOLE  
CASSONETTO  
ISCRIZIONI DIPINTE – MURALES –TROMP D’OEIL  
TARGHE  
BANDIERE IN FERRO BATTUTO

nel rispetto dei seguenti limiti:

- Il limite inferiore minimo deve essere conforme all’art. 88 del R.E.C. “Elementi aggettanti su suolo pubblico” adottato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 114 del 05.12.2000, e comunque superiormente ad eventuali attacchi, zoccoli ecc.;
- il limite superiore massimo, è ammesso pari al bordo superiore della cornice del foro vetrina – finestra - porta;

c) Insegne esterne al serramento ed aventi sagoma contenuta nel foro vetrina – finestra – porta:

- Tipologie ammesse :  
VETROGRAFIA  
PLANCE – PANNELLI  
FILAMENTO NEON  
LETTERE SINGOLE  
CASSONETTI

nel rispetto dei seguenti limiti:

- Il margine superiore dell’insegna deve corrispondere con il limite superiore del foro vetrina – finestra – porta;
- Lo spessore dell’insegna deve essere contenuto all’interno dello sfondato della vetrina

d) Insegne interne al serramento:

- Tipologie ammesse :  
VETROFANIE - VETROGRAFIE  
PLANCE – PANNELLI  
LETTERE SINGOLE INTERNE ALLA VETRINA  
FILAMENTO NEON  
CASSONETTI INTERNI ALLA VETRINA

e) Insegne su fabbricati di tipologia edilizia a carattere industriale ( esempio: capannoni, stabilimenti ecc. ), purché ricadenti in zona “A2” ed “A3”:

Oltre a quanto suindicato, sono ammesse anche le seguenti tipologie:

- PLANCE – PANNELLI  
LETTERE SINGOLE  
CASSONETTI

nel rispetto dei seguenti limiti:

- Il limite inferiore minimo deve essere conforme all’art. 88 del R.E.C. “Elementi aggettanti su suolo pubblico” adottato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 114 del 05.12.2000, e comunque superiormente ad eventuali attacchi, zoccoli ecc.;
- il limite superiore massimo, è ammesso inferiormente alla linea di gronda. Limitatamente per gli edifici in zona “A3” aventi tetto piano, è ammessa l’installazione sulla copertura;

### **33.3 Criteri di collocazione**

L'insegna deve essere collocata preferibilmente entro gli spazi ad essa destinati seguendo il disegno del porta-insegna (se esistente).

Qualora in fase di progetto architettonico unitario di edifici sia di nuova costruzione che ristrutturazione siano stati previsti idonei spazi per la collocazione delle insegne, quest'ultime possono essere realizzate anche in deroga alle tipologie ammesse dal presente regolamento.

Le cornici in pietra e gli stipiti sono parte integrante delle aperture e non possono essere interrotte dall'insegna.

Le insegne non possono in nessun caso cancellare il disegno di balconi e parti decorative, né alterare negativamente l'immagine complessiva della facciata.

### **33.4 Criteri strutturali**

*Struttura:* le strutture di sostegno devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve, saldamente realizzate ed ancorate, sia nel loro complesso che nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. ecc...), dovrà essere garantita l'osservanza delle stesse.

*Materiali:* a titolo esemplificativo si riportano alcuni materiali compatibili con l'edilizia storica, che si consigliano anche per interventi in edilizia recente, salvo comunque il rispetto a quanto previsto dalla scheda tipologica:

- il legno, con l'avvertenza che anche il suo trattamento gioca un ruolo importante (da evitare per esempio il trattamento a traforo o comunque di tipo rustico in presenza di architetture prettamente urbane);
- la pietra e i marmi, possibilmente locali o assimilabili;
- i metalli: ottone, rame, bronzo, ferro e acciaio, alluminio;
- il vetro, con caratteri preferibilmente monocromatici;
- i materiali plastici (es. plexiglass) sono utilizzabili in alcuni casi: in lastra piana, come sostituto del vetro, in caratteri indipendenti scatolari (preferibilmente a superficie opaca e monocromatici) e a pannello scatolare.

## **Art. 34 Abaco delle Insegne**

L'abaco delle insegne è composto dalle schede che seguono.

### Esempi



---

#### Tipologia

VETROFANIE – VETROGRAFIE

---

#### Descrizione

Le vetrofanie sono adesivi applicati nella parte interna della vetrina o nella superficie del foro vetrina.

Le vetrografie (smerigliatura, incisione con acido ecc.), possono essere realizzate direttamente sulla vetrina o sul serramento.

---

#### Prescrizioni generali

---

---

#### Prescrizione zona A1

--

---

#### Prescrizione zona A2

---

---

#### Prescrizione zona A3

---

---

**Illuminazione:** ammessa solo per le zone A2 e A3

---

---

#### Ubicazione e dimensionamento

Altezza minima

---

Sporto max

---

Dimensione massima relativa

10% per singola vetrina nella zona A1

al foro vetrina

40% per singola vetrina nelle altre zone (A2 – A3)

Dimensione massima assoluta

---

per esercizi privi di superficie a

---

vetrina

Dimensione massima assoluta

Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495

nelle zone B

R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati

---

#### Posizioni

in spessore





Esempi



**Tipologia**

BASSORILIEVI, MOSAICI, FREGI E GRAFFITI

**Descrizione**

Si tratta di opere realizzate in pietra, marmo, metallo, legno, con tecniche diverse e lavorazioni spesso artigianali.

**Prescrizioni generali**

Da collocarsi preferibilmente all'interno di eventuali cornici o stipiti o al di sopra di esse con misura massima uguale al filo esterno della cornice stessa.

**Prescrizione zona A1**

---

**Prescrizione zona A2**

---

**Prescrizione zona A3**

---

**Illuminazione se prevista deve avvenire:**

solo con sorgente esterna ( faretti, proiettore ecc. ).

**Ubicazione e dimensionamento**

Altezza minima	---
Sporto max	Cm 6
Dimensione massima relativa alla vetrina	20% per singola vetrina nella zona A1 40% per singola vetrina nelle altre zone ( A2 – A3 )
Dimensione massima assoluta per esercizi privi di superficie a vetrina	Mq. 0,40 in Zona A1 Mq. 0.60 in Zona A2 – A3
Dimensione massima assoluta nelle zone B	Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495 R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati

**Posizioni**

In aderenza



Esempi



**Tipologia**

PLANCE – PANNELLI

**Descrizione**

Si tratta di superfici monodimensionali, stampate o dipinte, realizzate in metallo, legno, pietra o materiale plastico.

In ogni caso non possono interrompere cornici in pietra, stipiti, griglie in ferro battuto ecc. o altri elementi architettonici che fanno parte integrante delle aperture.

**Prescrizioni generali**

---

**Prescrizione zona A1**

I materiali vietati sono alluminio anodizzato e materiali plastici opachi o colorati

Non è consentita l'applicazione di plance – pannelli nei seguenti casi:

- su edifici che presentano un trattamento dei materiali di rivestimento del piano terreno di particolare pregio: bugnato, rivestimento in lastre di pietra, ecc.;
- superiormente a fori vetrina di tipologia ad arco o ad arco ribassato.

**Prescrizione zona A2**

---

**Prescrizione zona A3**

---

**Illuminazione**

solo con sorgente esterna ( faretti, proiettori, lampade aggettanti ecc. – della sporgenza massima di cm. 50 ).

Il materiale della lampada e dei bracci dovrà essere in sintonia con il materiale dei serramenti dell'esercizio.

**Ubicazione e dimensionamento**

Altezza minima	---
Sporto max	cm. 20
Dimensione massima relativa alla vetrina	25% per singola vetrina nella zona A1 40% per singola vetrina nelle altre zone (A2 – A3)
Dimensione massima assoluta per esercizi privi di superficie a vetrina	Mq. 1.00 in Zona A1 Mq. 10 in Zona A2 – A3
Dimensione massima assoluta nelle zone B	Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495 R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati

**Posizioni**

In aderenza	A distanza	Inclinata	In spessore
ABCDEF	ABCDEF	ABCDEF \	ABCDEF

### Esempi



---

**Tipologia**

LETTERE SINGOLE INTERNE ALLA VETRINA

---

**Descrizione**

Si tratta di lettere a caratteri indipendenti su superfici monodimensionali, collocate all'interno della vetrina e realizzate in materiale plastico, in metallo o in legno.

---

**Prescrizioni generali**

---

---

**Prescrizione zona A1**

Tale tipologia è consigliata per la zona A1

---

**Prescrizione zona A2**

---

---

**Prescrizione zona A3**

----

---

**Illuminazione**

deve avvenire solo con sorgente esterna (proiettore, faretto ecc.)

---

**Ubicazione e dimensionamento**

Dimensione massima relativa alla vetrina	10% per singola vetrina nella zona A1 20% per singola vetrina nelle altre zone ( A2 – A3 )
Dimensione massima assoluta per esercizi privi di superficie a vetrina	---
Dimensione massima assoluta nelle zone B	Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495 R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati

---

### Esempi



---

**Tipologia**

FILAMENTO NEON

---

**Descrizione**

Si tratta di tubi fluorescenti piegati a caldo.

---

**Prescrizioni generali**

---

---

**Prescrizione zona A1**

Non ammesse

---

**Prescrizione zona A2**

---

---

**Prescrizione zona A3**

---

---

**Illuminazione**

---

---

**Ubicazione e dimensionamento**

Altezza minima ---

Sporto max cm. 5

Dimensione massima relativa 40% per singola vetrina nelle altre zone ( A2 – A3 )  
alla vetrina

Dimensione massima assoluta Mq. 5.00 in Zona A2 – A3  
per esercizi privi di superficie a  
vetrina

Dimensione massima assoluta Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495  
nelle zone B R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati

---

**Posizioni**

in spessore

In aderenza



**Esempi**



**Tipologia**

LETTERE SINGOLE

**Descrizione**

Si tratta di lettere a caratteri indipendenti che possono essere realizzate in materiale plastico, in metallo o in legno.

La grafica in questa tipologia è determinante per ottenere un risultato lineare, leggibile e coerente con l'edificio.

**Prescrizioni generali**

---

**Prescrizione zona A1**

Sono consentiti solo i seguenti materiali: ottone, rame, ferro, alluminio.

**Prescrizione zona A2**

---

**Prescrizione zona A3**

---

**Illuminazione se prevista deve avvenire:**

- con lettere retro illuminate;
- con sorgente esterna ( proiettore, faretti, ecc.);

In particolare si precisa che la sorgente luminosa e gli elementi di elettrificazione devono essere sempre occultati.

Non sono pertanto ammesse lettere luminose tipo "cassonetto", salvo qualora siano da installarsi in zona "A3"

**Ubicazione e dimensionamento**

Altezza minima	---
Sporto max	cm. 10
Dimensione massima relativa alla vetrina	20% per singola vetrina nella zona A1 40% per singola vetrina nelle altre zone (A2 – A3)
Dimensione massima assoluta per esercizi privi di superficie a vetrina	Mq. 5.00 in Zona A1 Mq. 10.00 in Zona A2 – A3
Dimensione massima assoluta nelle zone B	Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495 R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati

**Posizioni**

In aderenza

A distanza

**In spessore**



### Esempi



---

**Tipologia**

CASSONETTI

---

**Descrizione**

Si tratta di strutture parallelepipedo costruite da una gabbia in metallo, legno o materiale plastico, su cui è applicata una plancia.

---

**Prescrizioni generali**

---

---

**Prescrizione zona A1**

Non ammesse

---

**Prescrizione zona A2**

---

---

**Prescrizione zona A3**

---

---

**Illuminazione**

I cassonetti possono essere luminosi.

---

**Ubicazione e dimensionamento**

---

Altezza minima ---

---

Sporto max cm. 15

---

Dimensione massima relativa 40% per singola vetrina nelle altre zone ( A2 – A3 )  
alla vetrina

---

Dimensione massima assoluta Mq. 15.00 in Zona A2 – A3  
per esercizi privi di superficie a  
vetrina

---

Dimensione massima assoluta Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495  
nelle zone B R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati

---

**Posizioni**

in spessore

in aderenza



## Esempi



---

### Tipologia

CASSONETTI INTERNI ALLA VETRINA

---

### Descrizione

Si tratta di strutture parallelepipedo costruite da una gabbia in metallo, legno o materiale plastico, su cui è applicata una plancia

---

### Prescrizioni generali

---

---

### Prescrizione zona A1

---

---

### Prescrizione zona A2

---

---

### Prescrizione zona A3

---

---

### Illuminazione

I cassonetti interni alla vetrina possono essere luminosi.

---

### Ubicazione e dimensionamento

---

Spessore max	cm. 8,00
Dimensione massima relativa alla vetrina	10% per singola vetrina nella zona A1 20% per singola vetrina nelle altre zone (A2 – A3)
Dimensione massima assoluta	Mq. 0.20 in Zona A1 Mq. 0.50 in Zona A2 – A3
Dimensione massima assoluta nelle zone B	20% per singola vetrina nelle altre zone

---

### Esempi



---

#### Tipologia

ISCRIZIONI DIPINTE – MURALES - TROMP D'OEIL

---

#### Descrizione

Trattasi di iscrizioni dipinte direttamente sulla parete, che devono comunque tener conto delle eventuali preesistenze e delle tonalità cromatiche dell'edificio su cui insistono.

---

#### Prescrizioni generali

---

---

#### Prescrizione zona A1

---

---

#### Prescrizione zona A2

---

---

#### Prescrizione zona A3

---

---

#### Illuminazione se prevista deve avvenire:

solo con sorgente esterna ( proiettori, faretto ecc. ).

---

#### Ubicazione e dimensionamento

Altezza minima	---
Sporto max	cm. 6
Dimensione massima relativa alla vetrina	10% per singola vetrina nella zona A1 40% per singola vetrina nelle altre zone ( A2 – A3 )
Dimensione massima assoluta per esercizi privi di superficie a vetrina	Mq. 0.50 in Zona A1 Mq. 1.00 in Zona A2 – A3
Dimensione massima assoluta nelle zone B	Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495 R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati

---

#### Posizioni

in aderenza

---

ABCDEF I

### Esempi



---

#### Tipologia

TARGHE

#### Descrizione

Trattasi di pannelli che riportano solo ed esclusivamente la denominazione dell'attività svolta, con scritta in caratteri alfanumerici ( stampata o incisa ), completata eventualmente da simboli e marchi. Può essere installata solo presso la sede dell'attività.

#### Prescrizioni generali

Qualora siano collocate più targhe sulla stessa superficie, le stesse dovranno avere forma e materiali analoghi.

#### Prescrizione zona A1

Le targhe non devono essere applicate in modo da alterare negativamente l'immagine complessiva delle facciate, o dei singoli elementi architettonici degli edifici di pregio.

I materiali consentiti sono: ottone o similare, plexiglass trasparente o leggermente opaco, vetro, ferro, ferro battuto artistico.

#### Prescrizione zona A2

Possono essere realizzati: in materiali plastici, metallo, legno, trasparente o leggermente opaco, vetro, legno, ferro, ferro battuto artistico.

#### Prescrizione zona A3

Possono essere realizzati: in materiali plastici, metallo, legno, trasparente o leggermente opaco, vetro, legno, ferro, ferro battuto artistico

#### Illuminazione:

non ammessa

---

#### Ubicazione e dimensionamento

---

---

---

---

Dimensione massima	cm. 40 x cm. 30 in Zona A1 cm. 60 x cm. 30 in Zona A2 – A3
--------------------	---

---

#### Posizioni

in aderenza

---



### Esempi



---

#### Tipologia

PANNELLI INTERNI A PORTICI O GALLERIE

---

#### Descrizione

I pannelli interni a portici o gallerie sono superfici bidimensionali fissate con elementi metallici nel colore e nell'aspetto coerenti con i materiali di finitura utilizzati nel portico o galleria (esempio: tiranti strutturali, griglie, ecc.)

---

#### Prescrizioni generali

---

---

#### Prescrizione zona A1

I materiali consentiti sono: plexiglass trasparente o leggermente opaco, vetro, ferro, ferro battuto artistico

---

#### Prescrizione zona A2

Possono essere realizzati in materiali plastici, metallo, legno, vetro, ferro, ferro battuto artistico

---

#### Prescrizione zona A3

Possono essere realizzati in materiali plastici, metallo, legno, vetro, ferro, ferro battuto artistico

---

#### Illuminazione

con sorgente esterna ( proiettori, faretti ecc. ) o interna

---

#### Ubicazione e dimensionamento

---

Altezza minima	2.50 m
----------------	--------

---

Sporto max dal filo muro	1.00 m.
--------------------------	---------

---

Dimensione massima relativa alla vetrina	---
--	-----

---

Dimensione massima assoluta per esercizi privi di superficie a vetrina	Mq. 0.40 in Zona A1 Mq. 0.70 in Zona A2 – A3
--	---

---

Dimensione massima assoluta nelle zone B	Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495 R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati
--	--

---

## Esempi



---

### Tipologia

BANDIERA IN FERRO BATTUTO

---

### Descrizione

Le insegne a bandiera sono superfici bidimensionali realizzate esclusivamente in ferro battuto 'artistico'.

---

### Prescrizioni generali

La proiezione dello sporto dell'insegna a bandiera non dovrà interessare aree carrabili o pregiudicare la sicurezza della viabilità stradale.

---

### Prescrizione zona A1

--

---

### Prescrizione zona A2

--

---

### Prescrizione zona A3

--

---

### Illuminazione

con sorgente esterna ( proiettori, faretti ecc. )

---

### Ubicazione e dimensionamento

---

Altezza minima	2.50 m
----------------	--------

---

Sporto max	
------------	--

---

Dimensione massima relativa alla vetrina	---
--	-----

---

Dimensione massima assoluta per esercizi privi di superficie a vetrina	Mq. 0.40 in Zona A1 Mq. 0.70 in Zona A2 – A3
--	---

---

Dimensione massima assoluta nelle zone B	Valgono le norme di cui all'art. 48 D.P.R. 16.12.1992 NR. 495 R.N.C.d.S. per le installazioni fuori dai centri abitati
--	--

---

### Esempi



---

#### **Tipologia**

ISCRIZIONI RIPORTATE SU TENDE D'ESERCIZIO

#### **Descrizione**

Trattasi d'iscrizioni riportate sulle tende d'esercizio

---

#### **Prescrizione zona A1**

Le iscrizioni devono riportare esclusivamente la denominazione dell'attività in caratteri alfanumerici, eventualmente completata dal simbolo o marchio dell'attività, senza altri messaggi pubblicitari.

---

#### **Prescrizione zona A2**

---

---

#### **Prescrizione zona A3**

---

---

#### **Illuminazione**

Non ammessa

---

#### **Ubicazione e dimensionamento**

---

Sporto max ---

Dimensione massima relativa  
alla vetrina ---

Dimensione massima assoluta ---  
per esercizi privi di superficie a  
vetrina

Dimensione massima assoluta ---  
nelle zone B (fuori dai centri  
abitati ai sensi dell'art. 43  
D.P.R. 16.12.1992 NR. 495  
R.N.C.d.S. )

---